INCHIESTA ”IL VATE”, ALTRI 3 INDAGATI, IL CASO TANGENTI SI ALLARGA

22 Dicembre 2014



PESCARA – Ci sono tre nuovi indagati e nuove accuse.

Si chiude così l’inchiesta della procura di Pescara su presunte tangenti nell’ambito della cultura, denominata “Il Vate”, che conta tra gli indagati l’ex assessore regionale alla Cultura Luigi De Fanis; la sua ex segretaria Lucia Zingariello; Ermanno Falone, rappresentante legale dell’associazione “Abruzzo Antico”; Rosa Giammarco, responsabile dell’Agenzia per la Promozione Culturale della Regione Abruzzo.

I nuovi indagati sono: Rocco Masci, 47 anni, originario di Ripa Teatina (Chieti), presidente dell’associazione “Ars Associazione Culturale Musicale”, l’imprenditore pescarese Diego Paolini, 35 anni; l’imprenditore Antonio Di Domenica, 42 anni, originario di Atessa (Chieti).

I reati contestati, a vario titolo, sono concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, truffa, peculato, abuso, falso in atto pubblico, corruzione, tentata induzione a dare o promettere utilità.

L’inchiesta del pm del Tribunale di Pescara, Giuseppe Bellelli, mira a far luce sulle modalità di erogazione dei contributi regionali in base alla legge regionale numero 43/73 che disciplina l?organizzazione, l’adesione, e la partecipazione a convegni, ed altre manifestazioni culturali.

Le indagini, condotte dal Corpo forestale dello Stato, guidato dal commissario Annamaria Angelozzi, hanno preso il via dalla denuncia dell’imprenditore dello spettacolo Andrea Mascitti.

Per questa vicenda l’ex assessore De Fanis ha trascorso quattro mesi agli arresti domiciliari.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli